

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1769

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

CALEARO CIMAN, VELTRONI, PEZZOTTA, VERSACE, BARBATO, BENAMATI, BOSSA, CARDINALE, CASSINELLI, COLANINNO, GRAZIANO, LENZI, LULLI, CESARE MARINI, MOGHERINI REBESANI, MOSELLA, ROSATO, SBROLLINI, SCHIRRU, SIRAGUSA, VIGNALI

Istituzione della « Giornata della nonviolenza e del dialogo »

Presentata il 9 ottobre 2008

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la presente proposta di legge si intende istituire la « Giornata della nonviolenza e del dialogo » in quanto tema fondamentale della tolleranza e per il dialogo tra le comunità nazionali e internazionali.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2 ottobre, giorno della nascita di Gandhi, Giornata mondiale della nonviolenza, invitando tutti i Paesi membri a celebrare tale Giornata in modo adeguato, diffondendo il giusto messaggio, soprattutto fra le nuove generazioni, e promuovendo campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole.

Si tratta di un intervento importante soprattutto nel mondo di oggi, dove la

violenza cresce e si espande in tutti i campi, generando un clima di paura, incertezza, asfissia e chiusura; e non si tratta solo della violenza fisica, della guerra e della criminalità, ma anche di quella economica, razziale, religiosa, psicologica, di quella domestico-familiare e della violenza interna.

La nonviolenza è una grande filosofia di vita e metodologia di azione che si è sempre ispirata a profonde convinzioni morali e religiose, e oggi è l'unica risposta coerente alla spirale di violenza che ci circonda.

Senza cadere in vuoti formalismi, questa Giornata può essere un'occasione per mostrare, attraverso iniziative ed azioni

concrete, che una vera evoluzione sociale e personale è possibile solo tramite una metodologia ed una filosofia nonviolenta.

L'Unione europea ha proclamato il 2008 « Anno del dialogo interculturale » e nel 2007 il Summit mondiale dei premi Nobel per la pace ha promulgato la « Carta per un mondo non violento », ad oggi sottoscritta da diciannove premi Nobel per la pace e da numerose personalità di ogni nazione.

Questo provvedimento si ispira a numerose iniziative poste in essere per l'istituzione di una giornata di riflessione su tali temi dall'associazione « Ponte Mediterraneo », che si è distinta nella valorizzazione della risoluzione delle Nazioni Unite, specialmente nell'area dei Paesi del Mediterraneo e del Medio

Oriente; in particolare ha istituito il Premio « Testimone del dialogo », che ogni anno viene assegnato a personalità od organizzazioni che si sono distinte per la formazione e la promozione di una cultura della nonviolenza e del dialogo più ampia e radicata possibile.

In questo contesto l'Italia si fa promotrice della nonviolenza, del dialogo tra culture, etnie e religioni diverse, attraverso il dialogo e il negoziato e, con questa iniziativa legislativa, recepirebbe sia la risoluzione delle Nazioni Unite, sia la Carta del Summit dei premi Nobel per la pace, istituendo la « Giornata della nonviolenza e del dialogo », da celebrarsi il 2 ottobre di ogni anno, e impegnandosi a promuovere la Giornata con iniziative in ambito nazionale e internazionale.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. È istituita la « Giornata della nonviolenza e del dialogo », quale momento per promuovere il messaggio dei principi e dei valori contenuti nella « Carta per un mondo non violento », sottoscritta da numerose personalità insignite del Premio Nobel per la pace.

2. La Giornata si celebra il 2 ottobre di ogni anno, nella ricorrenza della nascita di Gandhi, in coincidenza con la Giornata mondiale della nonviolenza, istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

ART. 2.

1. La Giornata della nonviolenza e del dialogo è celebrata, da parte delle istituzioni, degli organismi internazionali, degli enti locali e delle scuole pubbliche e private, con cerimonie, iniziative e incontri volti a sensibilizzare soprattutto i giovani sul significato della ricorrenza.

ART. 3.

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri, nella settimana antecedente la Giornata della nonviolenza e del dialogo, promuove una campagna di comunicazione su tutti i principali mezzi di informazione nazionali, al fine dare rilevanza ai valori della tolleranza e della nonviolenza che sono alla base della ricorrenza.

ART. 4.

1. Il Governo, anche in coordinamento con il Summit dei premi Nobel per la pace e le altre associazioni e organismi che

operano nel settore, determina le modalità di svolgimento della Giornata della non-violenza e del dialogo, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

€ 0,35



16PDL0019620